

RALLUNGARE v.

0.1 *rallungar, rallungare, rallungata, rallungate, ralungare, ralungarono.*

0.2 Da *allungare*.

0.3 Giordano da Pisa, *Quar. fior.*, 1306 (pis.>fior.): **2**.

0.4 In testi tosc.: **f** *Fatti dei Romani* (H+R), 1313 (fior.); Fr. da Barberino, *Regg.*, 1318-20 (tos.); Paolino Pieri, *Merlino* (ed. Cursietti), p. 1310-a. 1330 (fior.).

0.6 **N** Doc.: cit. tutti i testi.

0.7 **1** Aumentare in lunghezza (nello spazio). **1.1** [Con rif. a un discorso scritto]. **1.2** Distendere (una parte del corpo). **2** Aumentare in durata; spostare in avanti nel tempo. **2.1** Differire.

0.8 Dante Antonelli 14.10.2022.

1 Aumentare in lunghezza (nello spazio).

[1] *Doc. fior.*, 1311-50, 77 [1350], pag. 671.21: Et, se alcuno obstaculo n'aveste fatto porre, di presente vogliamo il ne facciate levare et rimuovere, sì che chi passa per essa liberamente possa andare, sança **ralungare**, o torcere, cammino.

[2] Matteo Villani, *Cronica*, 1348/63 (fior.), L. 10, cap. 101, vol. 2, pag. 583.4: Li Pisani in questo riposamento **ralungarono** il ponte al castello, e con più asprezza ritornarono alla battaglia, e condotto il castello lungo la rocca, gittarono il ponte in sulla torre...

1.1 [Con rif. a un discorso scritto].

[1] Boccaccio, *Amorosa Visione*, c. 1342, c. 15.6, pag. 73: Volendo adunque d'esse pienamente, / almen delle notabili, parlare, / **rallungar** si convien l'opra presente.

1.2 Distendere (una parte del corpo).

[1] Fr. da Barberino, *Regg.*, 1318-20 (tos.), pt. 13, cap. 1.96, pag. 308: Se troppo avesse il naso piano, attendi / A rinalzallo, e 'l troppo alto abassare; / Le cilglie basse rilevare inn alto, / La faccia troppo lata rassettare, / La corta **ralungare**, / La troppa lunga ritenere a freno...

2 Aumentare in durata; spostare in avanti nel tempo.

[1] Giordano da Pisa, *Quar. fior.*, 1306 (pis.>fior.), 68, pag. 334.19: Ecco lo 'mperadore: se potesse **rallungare** la vita sua cento anni, or che nne darebbe egli?

[2] **f** *Fatti dei Romani* (H+R), 1313 (fior.), [*Luc.* VI] (R) 52, pag. 406.32: e puoi ritornare il corso di natura quello dinazi didietro, e racorciare la vita di ciascuno e **ralungare**... || Corpus OVI.

- [In contesto fig., con rif. alla notte personificata].

[3] Boccaccio, *Filocolo*, 1336-38, L. 2, cap. 50, pag. 204.28: O notte, come sono lunghe le tue dimoranze più che essere non sogliono! O il sole è contra 'l suo corso ritornato, poi che egli si celò in Capricorno, allora che tu la maggior parte del tempo nel nostro emisferio possiedi, o Biancifiore credo che con le sue orazioni priega gl'iddii che **rallungare** ti facciano, quasi indovina al suo futuro danno.

2.1 Differire.

[1] Paolino Pieri, *Merlino* (ed. Cursietti), p. 1310-a. 1330 (fior.), 12, pag. 13.22: Ora **rallungate** termine alla mia madre tanto che voi siate certo di quello che io v'ho detto».

[2] *Pistole di Seneca*, XIV m. (fior.), 78, pag. 202.20: La malattia ha **rallungata** la morte a molti, e sono scampati parendo loro perire. || Cfr. Sen., *Ep.*, IX, 78, 6: «Multorum mortem distulit morbus».